



Quattro regioni italiane aderiscono all'Alleanza europea per sostenere una transizione "verde" ed equa dell'industria automobilistica

Il Comitato europeo delle Regioni (CdR) ha lanciato l'**Alleanza delle regioni europee con un forte settore automobilistico** (Automotive Region Alliance), il cui obiettivo è quello di riunire una rete di regioni a livello europeo, che si impegnino per il conseguimento di una **transizione "verde"** nell'industria automobilistica. Tra le 20 regioni appartenenti all'UE che hanno aderito alla proposta, a rappresentare l'Italia, troviamo **Veneto, Abruzzo, Piemonte e Lombardia**.

Secondo i dati più recenti, l'**industria automobilistica** costituisce più del **7% del PIL europeo** e fornisce un'occupazione a circa 14 milioni di europei. A seguito della Proposta del Parlamento europeo, adottata l'8 giugno 2022, che vedrebbe vietate le autovetture e i veicoli commerciali con motore a combustione, il settore automobilistico potrebbe essere oggetto di importanti cambiamenti, tra i quali la perdita di impiego di una vasta gamma di operatori specializzati.

Per questa ragione, il Comitato europeo delle Regioni ha emesso un parere che racchiudesse la propria posizione e le richieste chiave, tra le quali il sollecito a che questa transizione verso un'industria automobilistica sostenibile avvenga con il supporto di **misure di sostegno politico e di bilancio** a livello europeo.

In questo contesto, è stata creata l'Alleanza delle regioni europee con un forte settore automobilistico, la quale si prefigge l'obiettivo di inserire il punto di vista regionale all'interno dei dibattiti in corso, relativi al processo di decarbonizzazione dei mezzi di trasporto europei. L'alleanza punta quindi a promuovere una transizione equa e solidale, che veda la creazione di un meccanismo di sostegno con bilancio dedicato, la destinazione di fondi per la **riqualificazione e l'aggiornamento delle competenze della forza lavoro** e la realizzazione di valutazioni di impatto territoriale.

Queste misure assolverebbero al compito di evitare che le regioni che più dipendono dall'industria automobilistica possano subire gravi conseguenze, sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista sociale, nel tentativo di raggiungere una mobilità più sostenibile.

FONTE e LINK al testo originale:

<https://cor.europa.eu/it/news/Pages/automotive-regions-sustainable-transition.aspx>